

Gruppi di parola

26 giugno 2011

costanza.marzotto@unicatt.it

Centro di Ateneo Studi e Ricerche sulla Famiglia
Servizio di psicologia clinica coppia e famiglia
Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano

I figli nella separazione coniugale

- Fonte Istat: nel 2008 i figli coinvolti sono stati **102.165** nelle separazioni
+ **53.008** nei divorzi

I Bisogni dei figli di coppie separate

1. bisogno di essere ascoltati,
2. bisogno di essere informati
3. bisogno di essere rassicurati.
4. bisogno di continuare ad accedere ai due genitori, ai due generi, alle due stirpi
5. Bisogno di “non essere presi in mezzo” nel conflitto dovendosi schierare
6. Restare figli e non essere “parentificato”.

Fattori “protettivi” nella separazione

Per alcuni può essere “utile” una separazione tra due adulti che non riescono a controllare la conflittualità e rischiano di compromettere tutta la relazione e la stima reciproca per questa insofferenza reciproca.

Solo il 30% dei figli ha difficoltà gravi legate a volte al permanere di una conflittualità tra gli adulti pre-esistente alla separazione/divorzio:

Rischi possibili legati alla separazione dei genitori

1. disturbi della condotta,
2. aggressività,
3. comportamenti impulsivi e antisociali,
4. problemi con le figure portatrici di autorità, con i coetanei e con i genitori
5. depressione, ansia e scarsa autostima
6. difficoltà scolastiche

Le risorse nella transizione della separazione come evento familiare

- Per gli adulti:
 - la mediazione familiare (L. 54/2006)
 - I gruppi di parola per genitori divisi
 - Il sostegno personale
- Per i minori:
 - Gruppi di parola
 - La consultazione individuale

IL GRUPPO DI PAROLA



La risorsa del Gruppo di parola

- Piccolo gruppo di figli di genitori separati
- 4 incontri di 2 ore ciascuno
- per la redazione di una lettera ai genitori
- con la presenza dei genitori alla II ora del IV incontro
- un colloquio finale con il conduttore e la coppia genitoriale

I 4 elementi cardine

1. la presenza dell'adulto affidabile
2. la condivisione con un gruppo di pari (anche se in fasi diverse del processo di separazione)
3. la presenza dei 2 genitori per uno scambio diretto con loro
4. La confidenzialità



I bisogni dei genitori

- impegnarsi congiuntamente in un aiuto concreto per i figli
- essere riconosciuti come genitori da Terzi
- essere informati
- essere accompagnati verso la mediazione dall'esperienza positiva dei figli

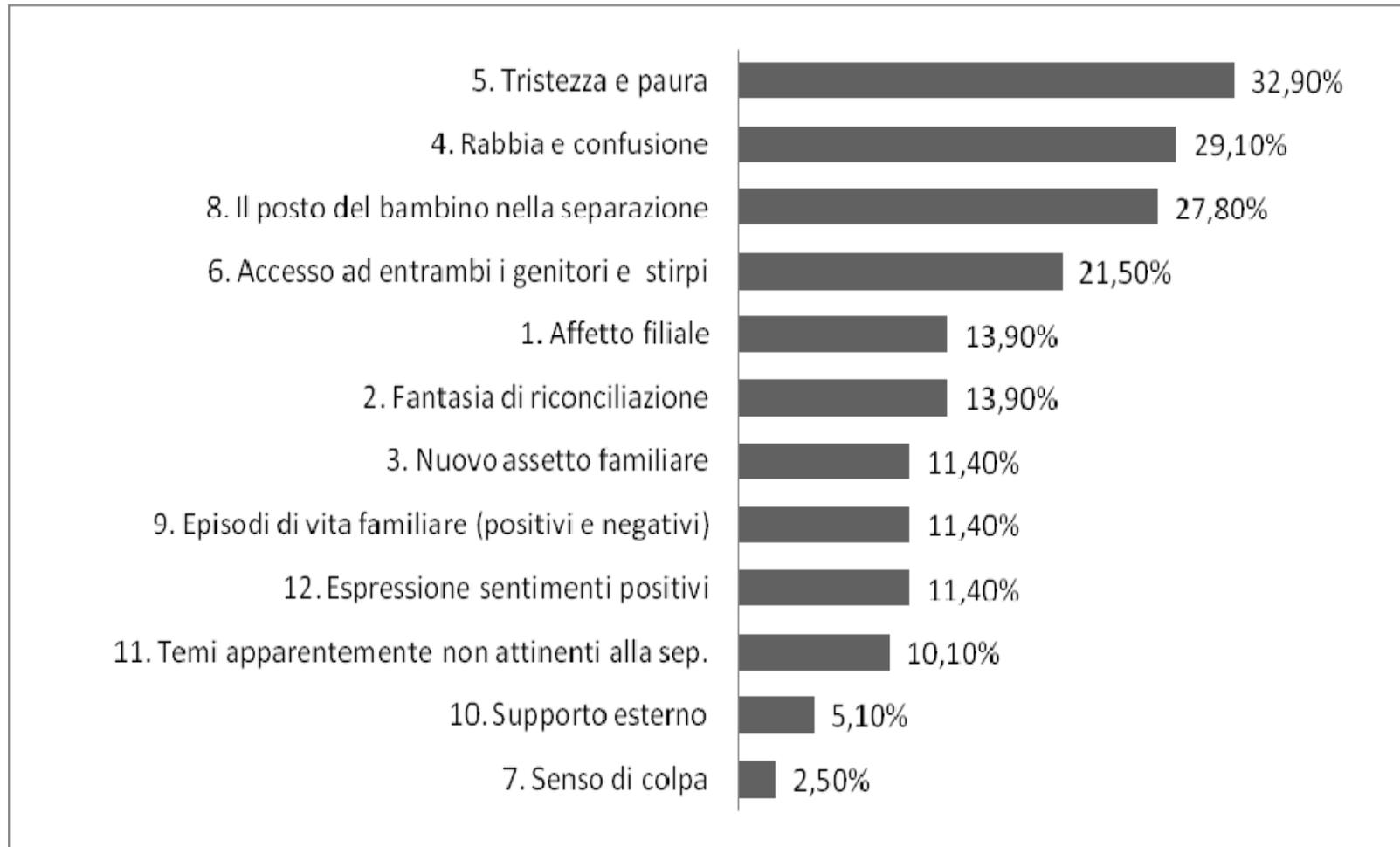
Gli strumenti

- La parola
- Il disegno
- Il collage
- Le storie/ i libri/ i burattini
- La mappa delle persone su cui contare
- La drammatizzazione/ il gioco di ruolo
- La lettera ai genitori
- Ecc.

I temi nelle 20 Lettere dei bambini 6-12 anni (cfr. Marzotto ed., 2010)

1. L'affetto e il voler bene
2. Il disagio emotivo per la separazione
3. L'informazione
4. Il posto dei bambini nella separazione dei genitori
5. I litigi dei genitori
6. I nuovi compagni
7. La fantasia di riconciliazione
8. Aspetti positivi della separazione

79 messaggi “segreti” dei figli ai genitori



Messaggi nella « scatola dei segreti »

- Non pensate comunque che noi bambini non capiamo quello che sta succedendo, anzi i bambini hanno il sesto senso, quindi potrebbero sapere quello che voi pensate, grazie alle vostre espressioni e alla nostra forza dell'immaginazione.
- Anche se voi potete pensare che noi non soffriamo, magari mentre voi strillate, noi siamo in cameretta con la testa sotto il cuscino per non sentirvi, gli occhi chiusi, che singhiozzano, ma hanno le mani sulla bocca per non farci sentire da voi, ma comunque con le grida e con i vostri pensieri non ci sentireste comunque, i vostri pensieri comunque non saranno mai così gravi e seri come i nostri. Non pensate che noi siamo ingenui e non capiamo, anzi!...
- Papà, io non voglio che la tua fidanzata venga a vivere con te per una serie di motivi. Sì, mi sta molto simpatica, ma se viene a vivere con noi, tu sarai sempre al lavoro e sarà lei a rimanere a casa con noi e a dirci cosa fare come se fosse nostra mamma. Ed io non voglio che questo accada, anche se so che non potrà mai prendere il posto di mamma. Però non voglio che venga a vivere con noi.

osservazioni sui messaggi segreti

- Correlazione positiva riguarda la possibilità di accesso ad entrambi i genitori e alle due stirpi (6) e l'espressione di sentimenti positivi (12).
- Interrogativo del figlio rispetto alla sua collocazione sulla scacchiera familiare (8).
- Valore del GRP come luogo "confidenziale" e costruito apposta per loro, dove i figli possono mettere parola su bisogni non nominabili e talora quasi impossibili da riconoscere
- Rabbia e confusione per l'avvenuta rottura (4) e il desiderio di riconciliazione (2).

141 messaggi dei genitori



messaggi dei genitori 2

- Certo è che le vostre parole fanno veramente colpire forte e duro!! E' chiaro che state soffrendo e la colpa è solo e ripeto solo nostra. L'unica parola che mi viene da dirvi è "non preoccupatevi". Anche se in forma strana o solo diversa dalle altre famiglie, ci siamo e saremo sempre al vostro fianco.
- Cari bambini, avete ragione a non volere sentire noi grandi litigare. È una cosa che non dovrebbe mai accadere, perché i problemi che esistono tra gli adulti, anche tra mamma e papà, non dovrebbero coinvolgere voi ragazzi.

Evidenze significative...

- emerge che l'affetto espresso dai genitori (1) è sempre accompagnato dalla rassicurazione della continuità genitoriale (2)
- a sua volta la rassicurazione della continuità genitoriale (2) è associata al concetto che la separazione è un evento "immutabile" (10):
- quando si fa riferimento ad un nuovo assetto familiare riconducibile alle due case (3) viene ribadito il riconoscimento dell'ex partner nel suo ruolo genitoriale

Cosa scrivono i figli dei GRP nella “Lettera i genitori”

- *Perché vi siete separati, mamma e papà, ciao.*
- *Vi voglio bene mamma e papà*
- *Se un bambino non vede più un genitore gli costa tanto.*
- *Ora la casa è un po' troppo vuota in 3*
- *So che nel profondo vi amate ancora*
- *Mi piacerebbe essere in casa in 3 per vivere meglio per tutti*
- *A me volete bene, ma voi due vi volete ancora bene!??!*
- *Mi volete ancora bene?*

In sintesi

un *GRP* con figli di separati serve a

1. offrire un'occasione di condividere questa esperienza con chi si trova a vivere la stessa situazione
2. chiarire le loro percezioni e chiarificare i malintesi rispetto alla separazione dei genitori
3. offrire loro un contesto sufficientemente neutro e accogliente dove poter esprimere i sentimenti complessi rispetto all'evento critico separativo della coppia genitoriale;
4. reperire modalità concrete per fronteggiare situazioni difficili connesse con la condizione di figli di separati
5. dare speranza e fiducia nei legami

Riferimenti bibliografici

- C. MARZOTTO (a cura di), *Gruppi di parola per figli di genitori separati*, Vita e Pensiero, Milano, 2010
- Marzotto C. (2009), I “Gruppi di parola” per figli di famiglie divise, in Melina L., Anderson C.A. (a cura di) *L’olio sulle ferite*, Cantagalli, Siena;
- E. SCABINI, G. ROSSI, (a cura di) *Le parole della famiglia*, Studi interdisciplinari sulla famiglia, XXI, Vita e Pensiero, Milano 2006
- MARZOTTO C. & TAMANZA G. (2004), *La mediazione familiare in Italia*, Osservatorio Nazionale sulla Famiglia (a cura di) , *Famiglie e politiche di Welfare in Italia*, Il Mulino, Bologna
- C. MARZOTTO (2010) Il paradosso della mediazione familiare, “Famiglia oggi” 2/10, pp. 16- 24
Edizione on line: http://www.stpauls.it/fa_oggi/1002f_o/1002fo16.htm